

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

sul Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2025
e sul Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026

1. PREMESSA E OGGETTO DELL'INCARICO

Il sottoscritto Dott. Paolo Gervasi, iscritto nel Registro dei Revisori Legali con numero n. 134425, nominato Revisore Unico dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Savona ha provveduto alla revisione contabile e alla verifica del Rendiconto Finanziario relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026, predisposti dal Consiglio dell'Ordine e illustrati nella Relazione del Tesoriere in data 13 marzo 2026.

L'attività di revisione è stata svolta in conformità al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, ai principi di revisione ISA Italia e alle istruzioni contabili emanate dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

La presente relazione viene sottoposta all'Assemblea degli iscritti, convocata per l'approvazione dei documenti contabili, ai sensi delle disposizioni statutarie e regolamentari vigenti.

2. DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA E RESPONSABILITÀ

Il Revisore Unico dichiara di non avere interessi diretti o indiretti, rapporti di lavoro subordinato o parasubordinato, incarichi professionali continuativi né altri legami con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Savona, con i componenti del Consiglio dell'Ordine o con soggetti ad esso riconducibili, tali da comprometterne l'indipendenza e l'obiettività di giudizio.

La responsabilità della redazione del Rendiconto Finanziario 2025 e del Bilancio di Previsione 2026, nonché della correttezza e completezza delle informazioni fornite al Revisore, fa capo al Consiglio dell'Ordine. Responsabilità del Revisore è esprimere un giudizio su tali documenti, sulla base dell'attività svolta.

3. METODOLOGIA E ATTIVITÀ SVOLTA

L'attività di revisione

- la verifica della corrispondenza del Rendiconto Finanziario con le scritture contabili dell'ente;
- il controllo della regolarità formale e sostanziale delle principali operazioni di entrata e di spesa;
- la verifica degli adempimenti fiscali e previdenziali (ritenute erariali, IRAP, IRES, IMU, INAIL, contributi INPS);
- la verifica della gestione del personale dipendente e della corretta applicazione del CCNL di riferimento;
- il controllo della correttezza delle partite di giro (ritenute erariali e quote CNI);
- la verifica della consistenza di cassa e del saldo dei conti bancari alla data del 31 dicembre 2025;
- l'esame della documentazione giustificativa delle principali voci di spesa;
- la verifica della congruità del Bilancio di Previsione 2026 rispetto all'andamento storico delle entrate e delle uscite.

Il Revisore ha preso visione della Relazione del Tesoriere, del Rendiconto Finanziario 2025 e del Bilancio di Previsione 2026. Ha acquisito le informazioni e le evidenze ritenute necessarie mediante richieste al Tesoriere e alla segreteria dell'Ordine.

4. RENDICONTO FINANZIARIO – ESERCIZIO 2025

4.1 Quadro generale

Il Rendiconto Finanziario 2025 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Savona evidenzia i seguenti dati di sintesi:

ENTRATE

VOCE	PREV. INIZIALE (€)	ACCERTATE (€)	RISCOSSE (€)
Contributi e diritti degli iscritti (Titolo 1)	162.950,00	187.002,37	187.002,37
Trasferimenti in conto capitale – PNRR (Titolo 2)	5.000,00	14.000,00	14.000,00
TOTALE ENTRATE	167.950,00	201.002,37	201.002,37
<i>Di cui riscosso da residui di esercizi precedenti: € 25.766,21 Nuovi residui attivi al 31/12/2025: € 52.483,71 (vedi prospetto par. 4.2)</i>			

USCITE

VOCE	PREV. INIZIALE (€)	IMPEGNATE (€)	PAGATE (€)
Uscite correnti (Titolo 1)	118.900,00	103.969,56	100.550,33
Uscite in conto capitale (Titolo 2)	13.000,00	21.354,88	21.354,88
Partite di giro – ritenute erariali e quote CNI (Titolo 3)	36.050,00	44.104,43	41.549,76
TOTALE USCITE	167.950,00	169.428,87	163.454,97
<i>Residui passivi al 31/12/2025 (impegnate non ancora pagate): € 5.973,90</i>			

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2025	€ 31.573,50
<i>Entrate riscosse totali (€ 201.002,37) – Uscite impegnate totali (€ 169.428,87)</i>	

4.2 Analisi delle entrate

Le entrate correnti (Titolo 1) sono state accertate per € 187.002,37, con uno scostamento positivo rispetto alle previsioni iniziali di € 162.950,00, principalmente per effetto del recupero delle quote arretrate. La voce principale è rappresentata dai contributi degli iscritti all'albo (cod. 01.001.0010), accertati in € 185.412,37 a fronte di una previsione di € 160.000,00.

Le entrate in conto capitale (Titolo 2) ammontano a € 14.000,00, riferite ai fondi PNRR incassati nel quarto

Il Revisore raccomanda di procedere alla verifica della recuperabilità di dei crediti per contributi dovuti dagli iscritti e di avviare, per le posizioni non regolarizzate entro il termine stabilito, la procedura di sospensione dall'albo prevista dalla normativa vigente.

4.3 Analisi delle uscite

Le uscite correnti (Titolo 1) ammontano a € 103.969,56, articolate nelle seguenti macro-voci:

- Organi dell'ente (11.001): € 1.758,67 – per rimborsi ai consiglieri;
- Oneri per il personale (11.002): € 41.098,18 – stipendi, indennità di anzianità, INAIL e altri oneri;
- Acquisto beni e servizi (11.003): € 44.900,19 – utenze, manutenzioni, software, assicurazioni, pulizie;
- Prestazioni istituzionali (11.004): € 1.957,00 – formazione professionale iscritti;
- Oneri finanziari (11.005): € 1.528,52 – commissioni bancarie e riscossione contributi;
- Oneri tributari (11.007): € 4.416,19 – IMU, IRAP, IRES, imposte di bollo;
- Spese non classificabili (11.010): € 8.310,81 – spese legali.

Le uscite in conto capitale (Titolo 2) ammontano a € 21.354,88 e riguardano l'acquisto di beni strumentali (server, firewall, licenze software, tra cui la fornitura PNRR SPID-CIE).

4.4 Verifica degli adempimenti fiscali e previdenziali

Il Revisore ha verificato, sulla base della documentazione esaminata, la regolarità degli adempimenti fiscali e previdenziali di seguito elencati:

- Ritenute erariali su compensi a collaboratori e dipendenti: versate per € 17.386,93 (cod. 13.001.0010);
- Quote di competenza del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI): versate per € 26.717,50;
- IRAP: liquidata per € 1.668,61;
- IRES: liquidata per € 375,30;
- IMU: versata per € 1.810,00;
- Contributo INAIL: versato per € 129,53.

Non sono stati rilevati rilievi significativi in merito alla regolarità degli adempimenti sopra citati. [Eventuale: il Revisore segnala che ...]

4.5 Verifica della gestione del personale

L'Ordine si avvale di personale dipendente il cui costo complessivo a carico dell'ente nell'esercizio 2025 è stato pari a € 41.098,18 (stipendi e assegni fissi € 36.822,26, indennità di anzianità € 2.881,76, INAIL € 129,53, altri costi € 1.264,63). Il Revisore ha verificato la coerenza tra gli importi esposti nel rendiconto e la documentazione contabile disponibile. Si segnala che il trattamento di fine rapporto (TFR/indennità di liquidazione) viene accantonato annualmente; il preventivo 2026 prevede uno stanziamento di € 3.000,00 per eventuali liquidazioni al personale cessato.

5. BILANCIO DI PREVISIONE – ESERCIZIO 2026

5.1 Struttura e criteri di redazione

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026 è stato redatto secondo i principi della competenza finanziaria e nel rispetto dello schema contabile adottato per gli Ordini professionali. Il documento è articolato in Titoli e Capitoli, in conformità alle disposizioni regolamentari.

Il Bilancio di Previsione 2026 è proposto in pareggio per un totale di € 174.617,00, così composto:

VOCE	IMPORTO (€)
Entrate contributive e proprie (Titolo 1)	168.150,00
Contributi in conto capitale / PNRR (Titolo 2)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione 2025	5.467,00
Partite di giro (Titolo 3)	1.000,00
TOTALE ENTRATE	174.617,00
Uscite correnti (Titolo 1)	142.617,00
Uscite in conto capitale (Titolo 2)	4.000,00
Partite di giro (Titolo 3)	28.000,00
TOTALE USCITE	174.617,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PREVISTO	0,00

5.2 Entrate previste

La principale fonte di entrata è rappresentata dai contributi degli iscritti all'albo (cod. 01.001.0010), previsti in € 167.000,00, con un lieve incremento rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente in ragione del progressivo recupero dei morosi. Le quote associative vengono mantenute invariate rispetto al 2025:

- € 160,00 per ogni iscritto (€ 200,00 per coloro non in regola con i pagamenti);
- € 100,00 per i giovani iscritti;
- gratuita per gli iscritti con più di 80 anni.

Il Bilancio di Previsione 2026 prevede l'utilizzo parziale dell'avanzo di amministrazione 2025 per € 5.467,00, corrispondente alle spese di competenza 2025 fatturate nel corso del 2026 (principalmente per servizi resi da professionisti che non hanno emesso fattura entro il 31 dicembre 2025).

Non sono previsti contributi in conto capitale di fonte pubblica (PNRR) per il 2026, diversamente da quanto verificatosi nell'esercizio precedente.

5.3 Uscite previste

Le uscite correnti per il 2026 presentano rispetto al consuntivo 2025 le seguenti variazioni più significative:

- Compensi Revisore (11.001.0030): stanziamento di € 3.172,00, voce non presente nel consuntivo 2025 per mancata emissione di fattura entro l'anno;
- Compensi Presidenza e Consiglieri (11.001.0020): € 4.000,00, ripristinati dopo la riduzione al minimo del 2025 dovuta a carenza di liquidità;
- Spese per consulenza professionisti (11.003.0040): € 22.500,00 – accantonamento superiore per coprire anche i costi 2025 non ancora fatturati;
- RSPD (11.003.0041): € 3.045,00 – nuova voce inserita per regolarizzare i costi del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Congresso Nazionale (11.004.0030): € 10.000,00 – ripristinato dopo la rinuncia del 2025;
- Manutenzione e software (11.003.0120): ridotto a € 10.000,00, grazie alle ore a credito residue con il fornitore INFORMATICA SYSTEM;
- Acquisto mobili e macchine (12.001.0020): sostanzialmente azzerato; accantonamento prudenziale di € 1.000,00 in assenza di investimenti programmati.

5.4 Osservazioni sulla congruità del Bilancio di Previsione 2026

Il Revisore ritiene che il Bilancio di Previsione 2026 sia stato redatto con criteri di prudenza e di coerenza con l'andamento storico dell'ente. In particolare:

- le entrate contributive appaiono ragionevolmente stimate, sulla base del numero degli iscritti e dell'attività di recupero dei morosi avviata nel corso del 2025;
- gli accantonamenti per le spese di competenza 2025 fatturate nel 2026 (€ 5.467,00) sono adeguatamente motivati nella Relazione del Tesoriere e trovano copertura nell'avanzo di amministrazione 2025;
- le previsioni di uscita per le principali voci di spesa ricorrente appaiono in linea con i valori del consuntivo 2025 e con i contratti pluriennali in essere.

Il Revisore segnala che l'equilibrio del Bilancio di Previsione 2026 è strettamente dipendente dall'effettiva riscossione delle quote associative nei termini previsti. Si raccomanda al Consiglio dell'Ordine di mantenere e rafforzare le procedure di sollecito e, laddove necessario, di avviare tempestivamente le procedure di sospensione degli iscritti morosi, come peraltro dichiarato nella Relazione del Tesoriere.

6. OSSERVAZIONI GENERALI E RACCOMANDAZIONI

A seguito delle verifiche effettuate, il Revisore formula le seguenti osservazioni e raccomandazioni:

- Gestione dei morosi: si apprezza l'attività sistematica di sollecito avviata nel 2025; si raccomanda di formalizzare una procedura scritta per la gestione degli insoluti e la sospensione dall'albo, con tempi certi e documentazione tracciabile;

Il Revisore non ha rilevato ulteriori irregolarità, rilievi o fatti di particolare rilievo da segnalare.]

7. PARERE DEL REVISORE UNICO

Sulla base dell'attività svolta, descritta nei paragrafi precedenti, il Revisore Unico esprime parere FAVOREVOLE all'approvazione:

- del Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2025, che evidenzia entrate riscosse per € 201.002,37, uscite liquidate per € 169.428,87 e un avanzo di amministrazione di € 31.573,50;
- del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026, proposto in pareggio per € 174.617,00, con entrate proprie di € 169.150,00 e utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2025 per € 5.467,00.

I documenti esaminati risultano, nel complesso, redatti con chiarezza, nel rispetto dei principi contabili applicabili agli Ordini professionali e in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti. Le osservazioni e le raccomandazioni formulate al paragrafo 6 non ostano all'approvazione dei documenti medesimi, trattandosi di indicazioni di carattere gestionale e procedurale che si invita il Consiglio dell'Ordine ad adottare nel corso dell'esercizio 2026.

Savona, 16 marzo 2026

Il Revisore Unico
Dott. Paolo Gervasi
Revisore Legale iscritto n. 134425

(firma autografa o digitale qualificata)